

SCIENZA

1995

ESTREMI DELLA SCIENZA

1994, BVU, 11'

regia: Vincenzo Terracciano
fotografia: Vincenzo Terracciano
montaggio: Vincenzo Terracciano
musica: Nicola Sorgentone

Una pillola visiva che, attraverso un linguaggio da videoclip, racconta la scienza non con velleità didascaliche o presunzioni scientifiche, ma con l'intento di emozionare l'uomo della strada, mostrandogli gli "estremi della scienza".

Vincenzo Terracciano (Napoli, 1964). Nel 1991 si diploma in Regia al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Nel 1989 pubblica in AA.VV. *Le giovani generazioni e il cinema di Pier Paolo Pasolini* (ed. Fondo Pasolini, Roma). Collaboratore di diverse riviste, tra cui "Cinemasessanta". Con la sceneggiatura *Il tempo dell'innocenza* (scritta con Laura Sabatino e Luca Vendruscolo) vince nel 1994 il Premio Sceneggiatura Cinematografica bandito dal Dipartimento dello Spettacolo.

LA SCIENZA PER L'ARTE

1993, BVU, 40'

regia: Gigi Marsico
fotografia: G. Fornari
montaggio: Juan C. Gnocchini

Le tecnologie avanzate applicate alla salvaguardia del patrimonio artistico.

VITA INDIPENDENTE

1994, BVU, 17' 15"

regia: Michele Rovini
fotografia: L. De Marino, F. Paradiso
musica: Nicola Sorgentone

La partecipazione dell'ENEA alla soluzione dei problemi relativi alla disabilità, mediante l'utilizzo di nuove tecnologie.

Michele Rovini (Pisa, 1966). Laureato in Lettere. Diplomato in recitazione al Piccolo Teatro di Milano. Diplomato in regia alla SNC (Scuola Nazionale di Cinema, Roma). Al Bizzarri ha presentato: *Tutti a scuola* (1998, 19').

1996

AIRBORNE POLAR EXPERIMENT

1997, Betacam SP, 36'

regia: Umberto De Giovanni
montaggio: Dario Barezzi
testi: Umberto De Giovanni, Gianstefano Sensolo
musica: Paolo Vivaldi
produzione: Ape Management Committee, Comunità Europea, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Agenzia spaziale italiana, Programma Nazionale di Ricerche in Antartide

Premio FIMMG al festival Internazionale del Cinema di Salerno 1998

Il fenomeno del buco nell'ozono e la campagna sperimentale che si è tenuta a Rovaniemi (Finlandia) nel Dicembre '96, utilizzando una piattaforma aerea di produzione russa: l'M 55 Geophysica.

Umberto De Giovanni (Milano, 1951). Specializzato in filmati scientifici, dal '69 lavora al Consiglio Nazionale delle Ricerche. Dal 1984 è responsabile del Reparto di Cinematografia Scientifica dell'Area Ricerca di Milano del CNR. Regista di 75 documentari scientifici, diversi dei quali presentati a festival nazionale ed internazionali. È membro dell'Associazione Italiana di Cinematografia Scientifica e dell'International Association for Media in Science. Al Bizzarri ha presentato: *Il restauro conservativo del Cortile Richiniano della Ca' Grande di Milano* (1995, 34'), *Un laboratorio in cima al mondo* (1996, 43').

1997

UN LABORATORIO IN CIMA AL MONDO

1996, Betacam SP, 43'

regia: Umberto De Giovanni
fotografia: Gianstefano Sensolo
montaggio: Gianstefano Sensolo
testi: Umberto De Giovanni, Claudio Marconi
voci: Piernando Binaghi, Laura Rozza
produzione: Mountain Equipe, CNR

Prix Leonardo 1997

Le potenzialità del laboratorio "Piramide", situato in Nepal, a 5.050 metri di altezza. Gli esperimenti scientifici che si sono svolti nell'ambito del progetto EAST/Ev - K2 - CNR.

Umberto De Giovanni (Milano, 1951). Specializzato in filmati scientifici, dal '69 lavora al Consiglio Nazionale delle Ricerche. Dal 1984 è responsabile del Reparto di Cinematografia Scientifica dell'Area Ricerca di Milano del CNR. Regista di 75 documentari scientifici, diversi dei quali presentati a festival nazionale ed internazionali. È membro dell'Associazione Italiana di Cinematografia Scientifica e dell'International Association for Media in Science. Al Bizzarri ha presentato: *Il restauro conservativo del Cortile Richiniano della Ca' Grande di Milano* (1995, 34'), *Airborne polar experiment* (1997, 36').

2000

LE ORIGINI DELLA VITA: CHE COSA DICE LA SCIENZA

1999, Betacam SP, 43'

regia: Lucio Morettini
fotografia: Lucio Morettini, P. Ricchi
montaggio: Lucio Morettini, C. Cestone
musica: Jean Pierre Posit
produzione: Politecnico Federale di Zurigo - CNR

Dopo un'introduzione a carattere storico e propedeutico, viene illustrata la posizione della scienza moderna di fronte al problema dell'origine della vita. In particolare vengono illustrate le due teorie ritenute più significative, in quanto basate anche su un approccio sperimentale che prevede la ricostruzione della vita (minimale) in laboratorio. Si tratta della teoria del cosiddetto "Mondo RNA" e quella detta "Compartimentalista". Le prospettive della ricerca in questo settore della conoscenza, ricco di implicazioni filosofiche, etiche e religiose.

Lucio Morettini (Perugia, 1936). Laureato in Chimica Industriale all'Università di Bologna. Docente presso la Facoltà di Ingegneria di Modena. Responsabile del Servizio Audiovisivi Scientifici dell'Area di Ricerca CNR di Bologna.

UNA VENTATA DI ENERGIA

1999, Betacam SP, 16'

regia: Enzo Balestrieri

fotografia: Enzo Balestrieri

montaggio: Pino Pinna

produzione: ENEA Audiovisivi, Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato

Tra le fonti energetiche rinnovabili, l'energia eolica ha buone prospettive di sviluppo, grazie alla competitività economica, al basso impatto ambientale e ad una buona ricaduta occupazionale. Le caratteristiche generali di questa fonte rinnovabile e le tecniche di costruzione degli aerogeneratori. La realizzazione degli impianti, in particolare nel "bacino apulo-campano", la zona appenninica tra la Campania e la Puglia, ove si assiste ad un notevole sviluppo di questa tecnologia.

Enzo Balestrieri (Roma, 1952). Realizza documentari per l'ENEA e la FIAT. Reportage per "Mixer" e la BBC.

2001

BODY TRAILS

2000, Betacam digitale, 57'

regia: Riccardo De Sanctis

fotografia: Giuseppe Mella

montaggio: Antonio Mendolia

produzione: Pragma Roma per ZDF-ARTE

Un dialogo per immagini di ieri e di oggi sulle rappresentazioni del corpo tra arte e scienza. Filo conduttore: la realizzazione di una mostra alla Hayward Gallery di Londra tra l'ottobre 2000 e il gennaio 2001. Le immagini seguono i lavori preparatori della mostra e alcuni artisti contemporanei in giro in Europa, tra collezioni sconosciute ai non addetti ai lavori.

Riccardo De Sanctis (Napoli, 1946). Vive e lavora fra Roma e Parigi. Giornalista professionista, è stato redattore e inviato di "Paese sera" dal '71 al '79. Ha collaborato a settimanali e periodici italiani e stranieri (Panorama, Stern, Archeo, Salute di Repubblica, ecc.) e alle pagine culturali de "Il Mattino", "l'Unità", "il Sole 24 ore" e attualmente a "Il Messaggero". Ha scritto e diretto numerosi documentari e inchieste televisive per emittenti pubbliche italiane ed europee (ARTE, ZDF, WDR/ARD e RAI). Ha collaborato a trasmissioni come gli Speciali TG1, Dossier del TG2 e Quark. Ha pubblicato diversi saggi e alcuni libri di argomento storico (fra gli altri: *La nuova scienza a Napoli fra '700 e '800* (Laterza, 1986) e *Le corps blessé* (Sorbonne Paris, 1996). Il suo documentario *Segni e meraviglia – I mondi di Umberto Eco*, prodotto per la WDR (1997), è stato venduto e trasmesso in sedici paesi. Dal '92 al '96: professore a contratto presso l'Università di Napoli "Federico II". Al Bizzarri ha presentato: *18 Nobel sul Vesuvio* (1994, 18'), *Biologia molecolare* (1997, 13').

2002

NEL REGNO DELLE GALASSIE

2001, DV, 22'

regia: Stefano Parisini
fotografia: Stefano Parisini
montaggio: Stefano Parisini
musiche: Stefano Parisini
produzione: Consiglio Nazionale delle Ricerche e Consorzio VIRMOS

Quando si sono formate le galassie? E come? E in che modo le loro caratteristiche sono mutate nel corso del tempo? Per rispondere a questi interrogativi il Consorzio VIRMOS – composto di Istituti Astronomici italiani e francesi – sta costruendo due innovativi strumenti per osservazioni astronomiche, che permettono di compiere un grande passo avanti nella comprensione della struttura complessiva del nostro universo, e della sua evoluzione nel tempo.

Stefano Parisini (Bologna, 1961). Lavora al Consiglio Nazionale delle Ricerche e si occupa di divulgazione, partecipando alla realizzazione di documentari scientifici, pubblicazioni, materiali per trasmissioni televisive.

IL VOLO DI MAX

2001, Betacam SP, 38'

regia: Lino Signorato
fotografia: Silvia Chiogna
montaggio: Lino Signorato
musiche: Alban Berg, Storyville Jazz Band
produzione: Zelig 2001

La vita e la vocazione di ricercatore dello scienziato Max Valier, nato a Bolzano nel 1895. Il suo interesse per l'astronomia, la matematica e la fisica lo porta in Germania, dove sperimenta combustibili per la propulsione dei missili, anticipando con molti suoi progetti gli sviluppi di una scienza allora quasi utopica: l'aeronautica. Valier muore a Berlino nel 1930, per le conseguenze di un'esplosione durante la sperimentazione di un carburante non ancora sufficientemente collaudato.

Euro Doc

VERS LE BERCEAU DE L'HUMANITE'

Belgio, 2001, DV, col, 27'20"

regia: Pierre Joassin
fotografia: Pierre Joassin
montaggio: CHIASMA A.V.M. Production
produzione: CHIASMA A.V.M. Production

I genetisti e antropologi sono d'accordo nel situare la nascita dell'Homo Sapiens nei rilievi montagnosi dell'Africa dell'Est. Un'equipe di ricercatori mette in piedi una difficile spedizione alla ricerca dell'ultima tribù dell'Abissinia che vive come i nostri antenati.

Les généticiens autant que les anthropologues s'accordent à situer l'émergence de l'Homo Sapiens dans les reliefs montagneux de l'Est africain. Une équipe de chercheurs met sur pied une expédition difficile à la rencontre des dernières tribus d'Abyssinie vivant comme nos ancêtres.

Filmografia / Filmography

Sous les ailes de vent (1988), *Sapho, princesse de Buisson la Fleur* (1990), *150 milliards de dollars* (1992), *Lagon Bleu* (1993), *Le jour ou le soleil a rencontré la lune* (1995), *Les hommes de la forets* (1997).

2003

International Doc DIE NEUE SCHOPFUNG

Germania, 2001, Betacam Sp, 13', col.

regia: Carl-A. Fechner e Nicola Enderle
fotografia: Waldemar Hauschild
montaggio: Jana Schatz
musica: Laurent Desmetz
produzione: Carl-A. Fechner (fechnerMEDIA), ZDF /ARTE

Acqua, vento, sole, biomassa, geotermia: potenze inesauribili della Natura che l'umanità del XX secolo deve sfruttare al meglio. Prospettive e opportunità delle fonti di energia alternativa.

Carl-A. Fechner (Gutersloh, Germania, 1953). Journalist, filmmaker and producer. Studied media education, graduated 1980. Research contract for Deutsche Welle about the use of media in the third world. Managing director of touring theatre company BERLINER COMPAGNIE for two years. Briefly employed as a foreign correspondent for the ARD. Managing director and partner at focus – film GmbH since 1988. Responsible as Editor of the content and artistic presentation of fechnerMEDIA film and media campaigns.

International Doc DIE ZAUBERLEHRLINGE

Germania, 2002, Betacam Sp, 43', col.

regia: Carl-A. Fechner
fotografia: Thomas Riedelsheimer
montaggio: Martin Biebel
musica: Laurent Desmetz
produzione: Carl-A. Fechner (fechnerMEDIA), ZDF /ARTE

Il XXI secolo è il momento di riconsiderare il rapporto dell'uomo con la natura e la tecnologia. Visitando paesaggi come Stonehenge, si rivelano le barriere mentali che bloccano il modo per raggiungere un nuovo e più sostenibile uso della tecnologia.

Carl-A. Fechner (Gutersloh, Germania, 1953). Giornalista, regista e produttore. Ha studiato comunicazioni di massa, laureato nel 1980.

2006

CORRADINO D'ASCANIO. L'UOMO CHE INVENTO' L'ELICOTTERO

di Fabio Sanvitale
(2006, miniDV, col., 52')

sceneggiatura e ricerca storica: Pietro D'Intino
fotografia:
montaggio:
musiche: Pasquale Catalano
scene e costumi: Cristina Catalani
produzione: Fuori Campo - Pescara
per Fondazione Pescarabruzzo
con: Domenico Galasso, Silvano Torrieri, Massimo Vellaccio, Umberto Marchesani, Fabio Sanvitale, Pietro D'Intino, Giulia Basel, Fabrizio Paluzzi, Antonio Evangelista, Edoardo Oliva

Corradino D'Ascanio. L'uomo che inventò l'elicottero è un viaggio nella vita di un uomo tanto straordinario quanto sconosciuto. D'Ascanio: l'inventore di due miti del Novecento, l'elicottero e la Vespa. L'unico italiano invitato dagli americani negli Stati Uniti per progettare aerei, quello che dietro le quinte consentì a Balbo la sua storica traversata transoceanica...e, anche, che inventò il dispenser per il sapone liquido venti anni prima che fosse sul mercato e la macchina "alzasuocera"... Un uomo tanto geniale quanto schivo, che per tutta la vita inseguì il sogno del volo: e che si vide soffiare via la paternità della sua invenzione. Ma questa è un'altra storia...

La necessità di raccontare la storia di Corradino D'Ascanio nasce da un lato dall'ammirazione personale per la sua figura, per ciò che ha rappresentato nel campo dell'aviazione; dall'altro dal fatto che è passato in modo del tutto anonimo (consapevolmente anonimo) su questo mondo. Eppure ha rivoluzionato il campo dell'aviazione civile e militare e quello dei trasporti terrestri: inventando elicottero e Vespa. D'Ascanio è senza dubbio un personaggio: per lo spessore umano, per la sua allegria, per il non crederci quello che era (un genio citato nei testi di design di tutto il mondo).

Un ingegnere, docente universitario, che non dava nessuna importanza ai soldi; che inventava l'asciugabiancheria solo perché serviva in casa, che "vede" l'elicottero quando ancora non vola, che sa ricamare, che suona il violino, che inventa un'automobile perché si stufava a prendere il treno tutti i giorni... come non raccontare la sua storia? (Fabio Sanvitale)